

<p>Al Comune di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>PEC / Posta elettronica _____</p>	<p>Pratica edilizia <u>PE 28/2017 VAR 1</u></p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p style="text-align: center;"> <b>COMUNE DI CASTELLANZA</b></p> <p>N.Prof.: 0024308/17 Data: 04/12/2017</p> <p>Ufficio: 11 TERRITORIO</p> <p>Classifica 06.06 <u>LL.PP.</u></p> <p>IPA: c_c139 AOO: c_c139 <u>Jo</u></p>
--	---

## RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

**DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.  __ __	stato <span style="float: right;">AUSTRIA</span>
nato il	_____		
residente in	_____	prov.  __ __	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P.  __ __ __ __
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'**

(eventuale)

<p>in qualità di PROCURATORE</p> <p>della ditta / società <b>ALDI IMMOBILIARE S.R.L.</b></p> <p>codice fiscale / p. IVA 02535960211</p> <p>Iscritta alla C.C.I.A.A. di <i>Bolzano</i> prov. (BZ) n. 02535960211 – REA BZ-185777</p> <p>con sede in VERONA prov. VR indirizzo VIA SOMMACAMPAGNA N. 63/H</p> <p>C.A.P. 37137</p> <p>PEC / posta elettronica aldi.gmbh@pec.it - Telefono fisso / 045 8881-101</p>
--



- a permesso di costruire \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- a denuncia di inizio attività \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:

- a.9  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

### DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

*PROPRIETARIO (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di*

- b.1  avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- b.2  non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

#### c) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di CASTELLANZA (VA) in (via, piazza, ecc.) DON MINZONI / CORSO SEMPIONE

nome del Comune censuario CASTELLANZA codice del Comune censuario \_\_\_\_\_

Scala \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|

censito al catasto:  fabbricati  terreni

foglio n. 4 map. 5354, sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_

avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) COMMERCIALE

Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) <sup>1</sup> 45°36'38"N - 8°53'46"E

#### d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1  non riguardano parti comuni
- d.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale<sup>2</sup>
- d.3  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio
- d.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art.

<sup>1</sup> Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

<sup>2</sup> L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

e.1  le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

e.2  lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
e.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.10 altro ( <i>specificare</i> ) _____ n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e.3  non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

- X per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di **OPERE DI URBANIZZAZIONE – LOTTO 3 - FORMAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE E NUOVA RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE LUNGO VIALE DON MINZONI – rif. pratica edilizia PE n. 28/2017/0 del 22/09/2017.**

che l'intervento da realizzare

f.1 X è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

f.2  è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1  dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1  chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

#### **f) Tecnici incaricati**

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 X di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2  che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

#### **g) Impresa esecutrice dei lavori**

h.1 X che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2  che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.3  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

#### **h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

l'intervento

i.1  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

i.2  ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

i.3  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i.3.1.1  dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.3.1.2  dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1  dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2  dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione

i.3.2.2.1.1  invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

i.3.2.2.1.2  la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizi.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

#### **l) Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

#### **m) Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

#### **NOTE:**

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Verona, 27/11/2017

Il dichiarante/  
**ALDI Immobiliare S.r.l.**  
Sede operativa: 37137 Verona (VR)  
Via Sommacampagna, 63/H  
Sede legale: 39100 Bolzano (BZ)  
Via Cassa di Risparmio, 18  
P.IVA: IT02535960211

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

Allegato alla Pratica edilizia presentata da \_\_\_\_\_

Al comune di CASTELLANZA (VA)

In data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

## SOGGETTI COINVOLTI

### **1. TITOLARI**

*(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome e Nome JULIAN DORE codice fiscale DROJLN88L10Z102U

in qualità di <sup>(1)</sup> PROCURATORE della ditta / società <sup>(1)</sup> ALDI IMMOBILIARE S.R.L.

con codice fiscale / p. IVA <sup>(1)</sup> 02535960211

nato a INNSBRUCK prov. |\_|\_| stato AUSTRIA nato il 10/07/1988

residente per la carica in VERONA prov. VR stato ITALIA

indirizzo Via Sommacampagna n. 63/H C.A.P. 37137

PEC / posta elettronica aldi.gmbh@pec.it - Telefono fisso / cellulare 045 8881-101

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società





**Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della **PROGETTISTA OPERE FOGNARIE** (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome **Ing. MARCO FERRARIO** \_ codice fiscale **FRRMRC61R10F205F**

nato a **MILANO** prov. **MI** stato **ITALIA** nato il **10/10/196**

residente per la causa in **MILANO** prov. **MI** stato **ITALIA** indirizzo **CORSO ITALIA** n. **68** C.A.P. **20122**

con studio in **MILANO** prov. **MI** stato **ITALIA**

indirizzo **CORSO ITALIA** n. **68** C.A.P. **20122**

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **BRESCIA** al n. **2497**

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale \_\_\_\_\_

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ prov.  n.

con sede in \_\_\_\_\_ prov.  stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P.

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

**3. IMPRESE ESECUTRICI**  
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale ORIZZONTE VERDE S.r.l.

codice fiscale / p. IVA 08247780961

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO prov. MI n. 08247780961

con sede in NERVIANO prov. MI stato ITALIA Indirizzo G.GARIBALDI n. 9

C.A.P. 20010 Il cui legale rappresentante è RE DAVIDE

codice fiscale REXDVD85P25H264S nato a RHO prov. MI

stato ITALIA nato il 25/09/1975 Telefono

fax. cell. \_\_\_\_\_ posta elettronica orizonteverde@pec.it

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

X Cassa edile sede di MILANO

codice impresa n. 33509 codice cassa n. \_\_\_\_\_

X INPS sede di LEGNANO

Matr./Pos. Contr. n. 4979455700

X INAIL sede di RHO

codice impresa n. 19258303 pos. assicurativa territoriale n. 21787543

Verona, 27/11/2017

**ALDI Immobiliare S.r.l.**  
Sede operativa: 37137 Verona (VR)  
Via Sordani Campagna, 63/H  
Sede legale: 39100 Bolzano (BZ)  
Via Cassa di Risparmio, 48  
P. IVA: IT02535960211

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

Allegato alla Pratica edilizia presentata da \_\_\_\_\_

Al comune di CASTELLANZA (VA)

In data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **MASSIMO SALAMONE**

Iscritto  
all'ordine/collegio **DEGLI ARCHITETTI** di **MILANO** al n. **11966**

*N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche*

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

##### 1.1 Intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1  costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.2  urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.3  realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato

(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.4  installazione di torri e tralici per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.5  installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.

(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.6  interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.7  realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo inedificato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.8  Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

*(specificare il tipo di intervento)* \_\_\_\_\_

- 1.2  **Interventi di ristrutturazione urbanistica**

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

- 1.3  **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.4  interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(\*)  
*(specificare il tipo di intervento)* \_\_\_\_\_

- 1.5  **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**  
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.6  **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico<sup>3</sup>**

(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.7  **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla**

<sup>3</sup> Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

*normativa regionale)*

(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.8  Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.

(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in:

**VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE PE N. 28/2017/0 DEL 22/09/2017 relativo a LOTTO 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE A FORMAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE E NUOVA RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE LUNGO VIALE DON MINZONI.**

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree <sup>4</sup>:

	totale	ricadente in area agricola <sup>5</sup>	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata	ricadente nella sola area boscata <sup>7</sup>	ricadente in aree dismesse <sup>8</sup>
Superficie del lotto (mq)					

**Rappresentazione cartografica**

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) <sup>9</sup>

x 45°36'38"N - 8°53'46"E

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica <sup>10</sup>

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

<sup>4</sup> per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>)

<sup>5</sup> superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti – frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

<sup>6</sup> superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

<sup>7</sup> superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

<sup>8</sup> superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

<sup>9</sup> Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

<sup>10</sup> Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012):

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)			

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**  
l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<i>specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi _____</i>	<i>indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente ____</i>	
X	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI	PA ubicato tra via Don Minzoni e S.S. Sempione, Castellanza VA - approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22/03/2013		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Barriere architettoniche**

l'intervento:

4.1 X non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità

4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

- 4.4.1  presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

**5) Sicurezza degli impianti e dispositivi**

l'intervento:

5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici  
 5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (*è possibile selezionare più di un'opzione*):

- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

- 5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:
  - 5.2.8.2.1  si allegano i relativi elaborati

5.3  dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):

- 5.3.1  l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2  l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

**6) Fabbisogni energetici**

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 6.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005

6.1.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1  non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)

6.2.2  è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

6.3.1  detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.2  detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.3.3  incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011

6.3.4  deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.5  deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.3.6  deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.7  deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.4.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## **ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE**

### **7) Tutela dall'inquinamento acustico**

l'intervento:

7.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995

7.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:

7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)

- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4  rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1  prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2  prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

- 8.1  non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2  comportano la produzione di \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiali da scavo misurato in banco e:
- 8.2.1  si intende utilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> come sottoprodotto:
- 8.2.1.1  essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.2  essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m<sup>3</sup> si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.3  essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m<sup>3</sup> si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.2.2  si intende riutilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3  si intende gestire \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9) Prevenzione incendi

l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011  A  B  C e quindi:
- 9.2.1  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

- 9.2.2.1  allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2  la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a \_\_\_\_\_ con prot. in data \_\_\_\_\_
- 9.2.2.3  la valutazione del progetto è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.2.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. in data \_\_\_\_\_ da parte dei Vigili del Fuoco

9.3  opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

**10) Amianto**

le opere:

- 10.1  non interessano parti di edifici con presenza di manufatti-in-amianto
- 10.2  interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
  - 10.2.1  si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
    - 10.2.1.1  l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. ([www.previmpresa.servizirl.it/gema](http://www.previmpresa.servizirl.it/gema)) con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
    - 10.2.1.2  l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. ([www.previmpresa.servizirl.it/gema](http://www.previmpresa.servizirl.it/gema)) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
  - 10.2.2  non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

**11) Conformità igienico-sanitaria**

il progetto:

- 11.1  rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2  comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
  - 11.2.1  allega la documentazione necessaria per ottenerla
  - 11.2.2  la relativa deroga è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ \_ del \_\_\_\_ \_
  - 11.2.3  la relativa deroga è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ \_ del \_\_\_\_ \_
- 11.3  non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

**12) Interventi strutturali e/o in zona sismica**

l'intervento

- 12.1  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter
- 12.2  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.3  prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

- 12.3.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.3.2  il progetto è già stato depositato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.3.3  il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori \_\_\_\_\_
- 12.4  prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:
- 12.4.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.4.2  l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.4.2  l'autorizzazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.4.3  l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori
- 12.5  Interventi di sopraelevazione
- l'intervento
- 12.5.1  non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.5.2  è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015
- 12.5.2.1  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.5.2.2  l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.5.2.3  l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**
- 12.5.2.4  contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- 12.5.2.5  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.5.2.6  la certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.5.2.7  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.6 Interventi strutturali
- l'intervento
- 12.6.1  non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.6.2  prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e

richiede la specifica denuncia, pertanto:

- 12.6.2.1  contestualmente presenta la denuncia
- 12.6.2.2  la denuncia è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.6.2.3  la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.6.2.4  la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

## 12.7 Sistemi geotecnici

### l'intervento

- 12.7.1  non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08
- 12.7.2  prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:
- 12.7.2.1  allega la relazione geologica
- 12.7.2.2  la relazione geologica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.7.2.3  la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.4  la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.7.2.5  allega la relazione geotecnica
- 12.7.2.6  la relazione geotecnica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.4.2.7  la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.7.2.8  la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

## 13) Qualità ambientale dei terreni - RIF.PE n.28/2017/0

l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1  non richiede indagini ambientali preventive <sup>11</sup>
- 13.2  non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3  è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)
- 13.3.1  è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come

<sup>11</sup> in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

risulta dalla allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).

- 13.3.2  è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**14) Parcheggi pertinenziali - RIF.PE n.28/2017/0**

l'intervento:

- 14.1  non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2  rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1  si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2  allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

**15) Fascia di rispetto degli elettrodotti - RIF.PE n.28/2017/0**

l'intervento:

- 15.1  non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto
- 15.3.1  allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

**16) Opere di urbanizzazione primaria - RIF.PE n.28/2017/0**

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1  è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4  non è servita da opere di urbanizzazione primaria e la realizzazione delle stesse non è necessarie per l'intervento

**17) Scarichi idrici - RIF.PE n.28/2017/0**

l'intervento:

- 17.1  non prevede scarichi idrici
- 17.2  è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3  non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

**IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:**

- 17.4  è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:

- 17.4.1  si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2  la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.4.3  la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.5  è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.5.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.5.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.6  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto
- 17.6.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.6.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.7  se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.7.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.7.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO**

- 17.8  non è necessaria l'autorizzazione allo scarico (solo se spuntato 17.1)
- 17.9  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **fognatura o in acque superficiali** e la stessa:
- 17.9.1  è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- 17.9.2  è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.10  se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.10.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.10.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

17.11  è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul **suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:

17.11.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

17.11.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

17.12  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto

17.12.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

17.12.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

**18) Intervento commerciale - RIF.PE n.28/2017/0**

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

18.1  richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale

18.2  è stata richiesta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

18.3  è stata ottenuta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

**19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici - RIF.PE n.28/2017/0**

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

19.1  non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;

19.2  sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>12</sup> - RIF.PE n.28/2017/0

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

20.1  non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e

20.1.1  non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2  incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1  l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2  l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:

20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

20.2.2  comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1  è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

20.2.2.2  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ del DPR.31/2017 e pertanto

20.2.2.2.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

20.2.2.2.3  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

20.2.2.3  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

20.2.2.3.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

<sup>12</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

paesaggistica

20.2.2.3.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

20.2.2.3.3  l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale - RIF.PE n.28/2017/0**

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1  non è sottoposto a tutela

21.2  è sottoposto a tutela e pertanto

21.2.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2  l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

21.2.3  l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**22) Bene in area protetta - RIF.PE n.28/2017/0**

l'immobile oggetto dei lavori

22.1  non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.2.1  è sottoposto alle relative disposizioni e

22.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**

**23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico - RIF.PE n.28/2017/0**

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

23.1  non è sottoposta a vincolo

23.2  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);

23.3  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

23.3.1  allega la certificazione

23.3.2  presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori

23.4  è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:

23.4.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23.4.2  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

23.4.3  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

23.5  è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

#### **24) Zona boscata**

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

24.1  non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;

24.2  comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

24.2.1  allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente

24.2.2.  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_ in data \_\_\_\_\_

24.2.3.  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_ in data \_\_\_\_\_

#### **25) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

l'area oggetto di intervento:

25.1  non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2  interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2.1  è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

25.2.2  è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### **26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**

l'intervento

26.1  non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2  ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017

26.2.1  non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2  ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:

26.2.2.1  non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2.  è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:

26.2.2.2.1  allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2.2  allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

26.3  è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

- 26.3.1  ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2  ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.3.2.1  allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.2.2  allega l'approfondimento sismico

## 27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

- 27.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 27.2.1  allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 27.2.2  la valutazione è stata effettuata da \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_\_  
\_In data \_\_\_\_\_
- 27.2.3  la valutazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_\_  
\_In data \_\_\_\_\_

## 28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- 28.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
- 28.3.1  si allega la documentazione per la richiesta di deroga

## 29) Aree a rischio di incidente rilevante - RIF.PE n.28/2017/0

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"):

- 29.1  l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2  l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:
- 29.2.1  lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3
- 29.2.1.1  è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 29.2.2  lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3
- 29.2.2.1  è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 29.2.2.2  è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 29.2.2.3  ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- 29.2.2.4  è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17

29.2.2.5  ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_

29.2.2.6  ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_

29.3  l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

### 30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.3  altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-3).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-3).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).3  il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

### 31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso

che le opere in progetto

31.1  non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso

31.2  sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1  allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

**TUTELA FUNZIONALE**

**32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1  non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2  rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione e necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____				

**NOTE:**

---



---



---

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Verona, 27/11/2017

Il Progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
<input type="checkbox"/>	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola	a)	Per interventi in aree destinate all'agricoltura (art. 60 comma 2 lettera a della l.r. 12/05)
<input type="checkbox"/>	Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato	a)	Se l'intervento è relativo al permesso di Costruire Convenzionato (art. 28bis DPR 380/01)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	a)	se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente ai sensi ART. 36 del DPR 380/01
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	TARCA DA BOLLO 16 € (ALLEGATO)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Sempre obbligatorio

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
	modalità virtuale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i progettista/i	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	1)	Sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	nel caso in cui il Comune lo richieda
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti		Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	5)	se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
			227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015		Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
<input type="checkbox"/>	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso		se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006)
<input type="checkbox"/>	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/3/1989 n. 122 e art. 66, 67, 68, 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera h) della L. 36/2001
<input type="checkbox"/>	Comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	17)	scarichi idrici / fognari residenziali
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006		scarichi sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali		scarichi in acque superficiali
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del		Se lo scarico interessa aree demaniali

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	DE NOTE
	sottosuolo		
<input type="checkbox"/>	Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali		Se lo scarico interessa aree demaniali
<input type="checkbox"/>	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale.	18)	con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
<input type="checkbox"/>	Esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)		se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
<input type="checkbox"/>	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	20)	se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt 42 e 43
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica	26)	se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA ( <i>Piano di Gestione del Rischio Alluvioni</i> ) e dei conseguenti Atti regionali
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico		se ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	30)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> )		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	NOTE
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	32)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____		



Dichiarante  
**A.L.D. Immobiliare S.r.l.**  
 Sede operativa: 37137 Verona (VR)  
 Via Sommacampagna, 63/H  
 Sede legale: 39100 Bolzano (BZ)  
 Via Cassa di Risparmio, 18  
 P. IVA: IT02535960211